

## Recuperi insoluti in bolletta, tutto quello che c'è da sapere.

Nelle ultime settimane si è diffusa e continua a diffondersi la **falsa notizia di rincari sulla bolletta dell'energia elettrica determinati dall'ormai nota delibera dell'ARERA n. 50/2018 a fini di recupero di crediti derivanti da oneri generali di sistema non regolarmente riscossi dai diversi operatori del mercato**. Stando a quanto si legge su alcuni social network e articoli, tali rincari sarebbero causati dalla ripartizione tra tutti i clienti dell'ammontare delle bollette non pagate dai clienti morosi. Le stesse fonti, inoltre, quantificano a **35/40€ la cifra** che i consumatori dovranno versare al fine di sanare tale debito.

**Come stanno effettivamente le cose?** In realtà la Delibera ARERA n. 50/2018, limita la ripartizione del "debito" agli importi degli oneri generali di sistema versati dai distributori alla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali), ma non in precedenza versati dai venditori ai distributori. **L'aumento della bolletta di 35€/40€ è una notizia falsa**. Inoltre, le voci che invitano i clienti ad autoridursi la bolletta dell'ammontare sopra citato, sono da ritenersi fuorvianti e tale pagamento non sarebbe neppure realizzabile poiché il micro-risarcimento non avrà una voce specifica nelle bollette come accade, per esempio, per il "canone TV".

**Cosa potrebbe accadere?** In ottica di risanare tale ammanco ai danni della CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali), l'ARERA ha previsto che solo una parte **degli oneri generali di sistema** venga ripartita tra i clienti e tale cifra ammonta a circa 280 milioni. Ogni consumatore medio di energia elettrica **potrebbe** dover pagare circa **trenta centesimi** in più a bolletta. Secondo le stime attuali, infatti, il **risarcimento dei mancati pagamenti** degli oneri generali del **sistema elettrico potrebbe pesare 2/2,5 euro l'anno** per ogni consumatore medio.

**Per comprendere meglio l'argomento è utile fare un passo indietro e approfondire le voci che compongono la bolletta.** Le bollette dell'energia elettrica sono composte da tre macro voci:

- Spesa per la materia energia
- Spesa per il trasporto, la gestione del contatore e gli oneri di sistema
- Imposte (Iva e Accise)

Gli **oneri di sistema** nella bolletta di energia sono corrispettivi destinati alla copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico, quali: la messa in sicurezza del nucleare, le misure di compensazione territoriale, gli incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate, la copertura delle agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario, il sostegno alla ricerca di sistema, la copertura del bonus elettrico, la copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia, le integrazioni delle imprese elettriche minori, le promozione efficienza energetica.

Tali costi pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico, sono differenziati tra quota fissa, quota potenza e quota energia, e dal 1/1/2018 sono raggruppati in bolletta nelle 2 componenti  $A_{SOS}$  (*oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili e alla cogenerazione*) e  $A_{RIM}$  (*rimanenti oneri generali*).

Gli oneri di sistema vengono fatturati dai venditori ai clienti finali, quindi versati dai venditori ai distributori (indipendentemente dal fatto che i clienti finali paghino le bollette oppure no) e quindi versati dai distributori alla **CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)** e al **GSE (Gestore dei Servizi Energetici)**. Se prendiamo in considerazione un **cliente medio di energia elettrica** (consumo annuo di 2.700 kWh, residente, potenza impegnata 3,00 kW, fornito nell'ambito del *servizio di maggior tutela*) la **spesa annua della fornitura è pari a 556,7 €** (fonte: ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, dati del 1° trimestre 2018). Di ciò, **ben 109,4 €, ovvero quasi il 20% del totale, è relativo agli oneri di sistema.**

Per rimanere aggiornati sul tema e ricevere maggiori informazioni, vi invitiamo a leggere quanto dichiarato dall'Autorità: [https://www.arera.it/it/com\\_stampa/18/180215.htm](https://www.arera.it/it/com_stampa/18/180215.htm)

